

Capolavoro Zofkova Una prova di Fede

Carlotta vince i 100 dorso in 1'00"44 e scavalca Pellegrini
Bravi Toniato e la Pirozzi

STEFANO ARCOBELLI
ROMA

Tre squilli d'Italia, nel Settecolli condizionato dalla pioggia. E due pass europei: perché il terzo era già da aprile nelle braccia di Stefania Pirozzi, di mamma slovena. Carlotta Zofkova ha invece la mamma di Praga e compie l'impresa di prestigio nei 100 dorso battendo la ceca Baumartova e Federica Pellegrini, alla quale sfilata il 2° crono italiano all time in 1'00"44. Un capolavoro per questa spilungona di 185 centimetri e di 80 chili che avrebbe fatto la fortuna di una squadra di basket, ma che è finita in piscina grazie al fratello pallanotista. «Ho una storia complicata» e non solo perché non ha mai conosciuto il padre (francese): perché è diventata dorsista dal 2009 dopo aver provato la rana, i misti, il delfino, e dopo aver cambiato aria lasciando Imola due stagioni fa per Verona e seguire il coach ungherese Tamas Gyertyanffy. Una dorsista spilungona, che di spalle pare un'americana e a 21 anni può cominciare a pensare di potersela giocare con Arianna Barbieri per infrangere il muro del minuto e diventare competitiva a livello internazionale. «Devo imparare tanto, soprattutto partenza e subacquea, e spero tanto nel nuovo blocco di partenza dal 2015 visto che sono lenta» racconta dopo aver abbracciato a lungo il suo mentore ed aver raccolto il bacio in acqua da Federica, attesa oggi nei 200 dorso e soddisfatta di questo crono di passaggio: «Sono contenta per

Carlotta: c'è tempo per le mie vere gare, un podio fa sempre piacere». E sfilarlo a Katinka Hosszu, ancora di più.

Scatenata Non ditelo alla Pirozzi, mai prima nei 400 misti a livello internazionale e capace di una prova alla Hosszu, sempre in testa con in delfino da 1'03"24, un dorso da 1'10"14, una rana da 1'20"94 e il crawl da 1'03"77 per un 4'38"06 assai indicativo in proiezione Berlino. Alle selezioni europee di Riccione, la beneventana aveva nuotato in 4'36"75, crono che resiste al quinto posto delle liste continentali e che pare rafforzarsi come la fiducia che cresce: «La medaglia nei 400 misti? Meglio non pensarci, a Berlino mi gico due carte con i 200 delfino...i 400 misti mi hanno rivelato proprio qui nel 2011, ho onorato quel momento e adesso sono cresciuta, sono più tranquilla e meno frenetica». Fa parte del «settebello» delle corsie guidato da Stefano Morini, così come Andrea Toniato fa parte del gruppo veronese di Tamas, insieme alla Zofkova: «Ci alleniamo bene e ci vogliamo bene», e adesso il padovano di Cittadella, un torellino biondo e potente sta gettando la maschera: è ambizioso e a parte la passione milanista condivisa, punta a sfilare a Scozzoli il record italiano di 27"17: «E vorrebbe dire prendere la medaglia a Berlino». Con il sole al mattino, il veneto s'era preso il pass grazie al 27"25 (terzo tempo italiano di sempre e quinto mondiale stagionale).



Carlotta Zofkova, 21 anni, da due stagioni a Verona per seguire il coach Tamas Gyertyanffy DEEPBLUEMEDIA

Che Ruta Nella stessa gara in rosa, Ruta Meilutyte ha fatto tremare il suo record mondiale di 29"48: la lituana ha toccato in 29"90, una delle gemme cronometriche di ieri con il 53"19 della svedese Sarah Sjoestrom. Nei 200 sl, il tedesco Biedermann si lascia dietro Lestingi, che a sua volta lascia sotto il podio Magnini: ma nella 4x200 i giochi sono ancora aperti...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federica Pellegrini (in alto), 25 anni, e Stefania Pirozzi, 20 DEEPBLUEMEDIA

la guida

La Sjoestrom vola e la Ferrajoli stupisce

RISULTATI (2° g., 50 m). Fini. Uomini - 200 sl: 1. Biedermann (Ger) 1'47"50; 2. Kozma (Ung) 1'47"78; 3. Lestingi 1'48"62; 4. Magnini 1'48"86; 8. Di Fabio (96) 1'50"71.

100 dorso: 1. Glanja (Ger) 54"88; 2. Sabinioni 54"96; 3. Ciccarese 55"08.

50 rana: 1. Toniato 27"46 (b. 27"25; 3° t. ital. all time); 2. Zorzi (Saf) 27"58; 3. Tirenis (Lit) 6. Scozzoli 28"24 (b. 27"82).

200 farf. 1. Pulai (Ung) 1'58"27; 2. Pelizzari 1'58"32; 3. Pavone 1'59"21; 4. Cosentino 1'59"40.

400 mx: 1. Turrini 4'18"00 (59"74; 2'04"56; 3'18"48); 2. Marin 4'20"27 (1'00"93; 2'06"26; 3'19"77); 3. Velluti 4'23"65.

Donne - 100 sl: 1. Sjoestrom (Sv) 53"19; 2. Heemskerk (Ola) 53"50; 3. Kromowidjojo (Ola) 53"86; 6. Ferrajoli 55"06 (3° t. ital. all time).

100 dorso: 1. Zofkova 1'00"44 (29"78; 2° t. ital. all time); 2. Baumartova (R. Cec) 1'00"58; 3. Pellegrini 1'00"94 (29"73); 4. Hosszu (Ung) 1'01"05; 6. Barbieri 1'01"54.

50 rana: 1. Meilutyte (Lit) 29"90; 2. Johansson (Sve) 30"56; 3. Nijhuis (Ola) 31"08; 4. Castiglioni e Guzzetti (b. 31"71) 31"84; 6. Carraro 31"97 (b. 31"65).

200 farf. 1. Hosszu (Ung) 2'07"53; 2. Szilagyi (Ung) 2'09"23; 3. Van Berkel (Svi) 2'10"44; 5. Polieri 2'13"32.

400 mx: 1. Pirozzi 4'38"06 (1'03"24; 2'13"38; 3'34"28); 2. Hosszu (Ung) 4'43"64; 3. Trombetti 4'43"82 (p. eg.); 7. Franceschi (99) 4'48"31.

Batterie - Uomini, 1500 sl: 1. Detti 15'15"71; 2. Gyurta (Ung) 15'19"24; 3. Paltrinieri 15'21"13. Donne, 800 sl: 1. Ponsel 8'39"00; 2. Kapas (Ung) 8'39"49; 3. De Memme 8'47"49; 4. Caramignoli 8'48"36.

OGGI (batt. ore 9, finali 17, dir. Rai Sport 2): 800 sl D, 200 dorso (Pellegrini), 50 farf., 200 rana, 100 sl U (Magnini, Dotto, Orsi), 200 sl D, 1500 sl U, 200 mx.

PROGETTO GIOVANI Con lo slogan «il prossimo sarai tu» e tutor come Rosolino, Paltrinieri e Fissneder, Arena e Fin hanno presentato il progetto «Swim your best» che permetterà di scoprire nuovi talenti. In 12 mesi saranno selezionati dai ct Butini e Bolognani 6 giovani delle categorie ragazzi, juniores e cadetti. I migliori 2 entreranno nell'elite team seguito nei centri federali.